

"UN LONTANO PARENTE DI INDIANA JONES"

storia di Enrico Turini
sceneggiatura di Enrico Turini e Alessio Malventi

script originale integrale del film
poi rispettato un buon 80%

Logo Tempo Sprecauto, che si dissolve..

1

Est, Le DÙ vie - Giorno

...sul Monte Serra. Il sole illumina il paesaggio. La camera scende e si scopre la strada. Si sente un rumore, in avvicinamento. Uno scooter passa a tutta velocità davanti alla camera, che lo segue. Parte la musica "Shake, rattle and roll", il motore sfreccia sul nastro d'asfalto.

Inquadrature varie dei particolari dello scooter in movimento e il viso del Tacci. Lo scooter imbocca una strada sterrata alzando un grande polverone. Diverse panoramiche ci mostrano lo scooter che percorre la strada.

Est, Via Zara - Giorno

Lo scooter arriva dal Rio Filetto e si ferma davanti a una casa. Fermo sulla strada c'è anche una moto. Prende dei libri dalla sella. Il dito preme il campanello, c'è scritto "Jones". *Driin*. Non apre nessuno. Il cancello però è aperto. Dunque TACCI entra, apre la zanzariera ed entra in casa.

Int, casa di Jones - Giorno

La casa è vuota. Non c'è nessuno. All'improvviso una voce:

Voce (russa)

Lo voglio vivo, se possibile..

Altrimenti strelyai a quel cane!

TACCI dunque si insospettisce sentendo quella frase, guarda su per la scala e sale, lentamente.. Sente un'altra voce, minacciosa, sembra russa, e uno sparo. TACCI si avvicina con cautela, l'inquadratura ci mostra i suoi passi lenti. Si avvicina alla porta e si ferma. Si affaccia e:

TACCI

BAAH! (urla!)

Jones è seduto davanti al pc che sta giocando a Indiana Jones e la Macchina Infernale. A quell'urlo si spaventa, e indy nel gioco cade in un burrone.

JONES

AAH! ..see, (ironico) a quanto pare continua lo sciopero dei campanelli, eh!

TACCI

Mah veramente ho suonato..

JONES

E allora sono diventato sordo.

TACCI

Sei andato avanti? Dove sei arrivato?

JONES

Dove ERO arrivato! Prima che qualcuno mi facesse cadere

nel burrone.

Jones gioca sfavato da quel personaggio così stupido che appare nel gioco.

JONES

Ma guarda li, o vai!!! (Indy cade nel burrone)

-.-

TACCI

Eddy Jones... (ridacchia) ti limiti all'avventura virtuale eh?

JONES

Lascio quella reale al mio grande antenato.

L'avventura non fa per me. A me interessano i FATTI,

TACCI

Eh vabeh..

JONES

(ironico) Io non seguo mappe di tesori nascosti, e la X non indica mai il punto dove scavare.

TACCI

Bah.. Tieni, tesori nascosti...(posa i libri sul tavolo) t' Ho portato i libri che mi hai chiesto.

Taglio

Vediamo l'esterno della casa di Jones per 10 secondi, camera in movimento. Sentiamo la voce di Tacci

TACCI

premere alt ...

Taglio su una Lavagnetta, qualcuno sta disegnando ciò che dice.

TACCI

freccia sù freccia giù alla schermata principale per avere fruste infinite.

La camera si allarga e vediamo Tacci.

TACCI

E' in questo modo che potrai superare quel livello.

Controcampo: Jones è seduto al tavolo con un quadernino che prende appunti. Poi posa la penna:

JONES

Non ti pare di star esagerando adesso?

TACCI

E' l'accordo! (si siede di fronte a lui) Te mi dai ripetizioni di Archeologia...E io ti insegno a giocare.

JONES

E' soltanto un gioco!

TACCI

Non è un gioco. E' IL gioco.

JONES

Ti ho appena detto che l'avventura non la posso sopportare! Nemmeno nella cibernetica sottoforma di videogame!

TACCI

Ma come, Eddy Jones? Discendi da un grande avventuriero!! Uno dei tuoi avi era il mitico indiana j...!

Jones lo ferma e si alza di scatto.

JONES

(Sfavato)e allora! Che vuol dire! L'avventura non fa per me. A me interessano i FATTI! Se questa persona (prendendo una foto di Harrison Ford NON vestito da indy) ha voluto trascorrere una vita spericolata alla ricerca dell'illuminazione, io non voglio fare la sua stessa fine!

Ripresa di Un quasi arrabbiato eddy jones che va in cucina. riempie due bicchieri di QUALCOSA (decidi te).

Tacci intanto si va a sedere al tavolo della cucina e chiede:

TACCI

Perché che fine ha fatto?

portando i bichhieri sul tavolo jones risponde

JONES

(Con voce calma)Non lo so! E non mi interessa più saperlo ormai!

TACCI

Ok scusa!! Eppure avete lo stesso amore archeologico.

JONES

(sedendosi)Non rinnego il mio passato. Utilizziamo solo mezzi diversi per arrivare alla verità. Lui il pericolo, io i libri (posando la mano su uno di essi).

Piccolo intermezzo, dettagli dell'ambiente.

JONES

A che punto sei?

TACCI

Che?

JONES

La tua tesi. A che punto è?

TACCI

Ah.. in alto mare..

Te?

JONES

Mah.. non riesco a trovare una documentazione sugli scavi di San Genesio.. (chiude il libro) via Francigena.. E mi mancano alcune foto, ora le andiamo a fare. (si alza, va al divano portando i bicchieri, e li posa sul tavolino) Le solite cose insomma (e si lascia cadere sul divano)

TACCI

(mentre lo raggiunge, sospira) Gran bella idea quella di iscriversi alla facoltà di Archeologia, eh?

JONES

Sé, non te l'ha mica ordinato il dottore! (cambia canale)

TACCI

Eri riuscito ad affascinarmi con i tuoi discorsi, eddy. Ricerche, studi... Scavi! (sorride, beve un sorso) E poi non si incontra tutti i giorni un discendente di Indiana Jones!

JONES

(con tono di chi ripete le cose per la decima volta) Di lui ho solo il cognome.. l'avventura è spettata solo a lui.

TACCI

(pensieroso) Ehh... Archeologia... università... Avrei dovuto ascoltare mia madre...

Jones muove la testa verso di lui e lo guarda, pensando alla stronzata che sta per dire.

Primo piano sul TACCI, che prende il bicchiere in mano. Con aria afflitta, si ferma un attimo e poi dice, guardando nel vuoto:

TACCI

Danza classica.. (e beve)

Eddy lo guarda. Poi:

JONES

Muoviamoci. (e gli da una pacca sulla gamba alzandosi)

Taglio

Scena 2

Est, casa di Jones - giorno

Vediamo la casa di Jones, la camera scende e vediamo i due uscite. Inquadratura dal basso del cancello, TACCI va allo scooter, Eddy prende la moto. Si accorge della posta sul muretto:

JONES

Posta. Costerebbe tanto al postino suonare il campanello?

(prende la posta, tra cui un pacchetto) Ah già dimenticavo,
(guarda TACCI) lo sciopero dei campanelli.

TACCI sullo sfondo, seduto sullo scooter, sbuffa e fa di no con la testa. Jones in casa lascia la posta sul divano.

Dettagli delle accensioni dei motori: le due pedaline in sequenza, e il piede che scala la marcia. Primo piano della ruota che parte e la camera la segue. Dissolvenza

Int, casa di Jones - giorno

Vediamo con una persona nell'ombra seduta su una poltrona, si avvicina un altro individuo. La persona sulla poltrona fa un cenno con la mano. L'altro capisce, esce di scena velocemente.

Est, casa di Jones - un po' dopo

I due tornano, mentre Jones prende la chiave di casa:

JONES

Ah che palle, non ho mai visto uno scavo più brutto di quello
Speriamo per le foto per la tesi.. (rende la chiave)
e quel maledetto professor... come si chiamava?

TACCI

Pfanner..

JONES

Oh si proprio lui.. mio dio non si chetava un secondo (si ferma di colpo)

La porta è aperta. Eddy si gira verso TACCI. Lo guarda un po' incazzato.

JONES

NON HAI CHIUSO LA PORTA?!

TACCI

Oh scemo, sei uscito te per ultimo!!

I due entrano dentro, la casa è completamente sottosopra, cassette aperti, cuscini gettati in terra, scaffali e sportelli aperti... Jones è incredulo.

TACCI

Ma che diavolo...?

JONES

ZITTO!! (sussurra) forse il ladro è ancora dentro..

Jones e tacci prendono qualcosa, un matterello, una padella, e si avventurano per la casa. Jones va su, tacci guarda il piano terra. Jones vede che qualcuno ha rovistato nei cassette, controlla ma fa un'espressione enigmatica. Torna giù, Tacci sta controllando dietro il minibar (o in cucina)

JONES

Ma che strano.. (si guarda in torno) Non hanno rubato niente!

Jones si butta sul divano, la mano gli cade sulle lettere lasciate prima. Le prende e le osserva.

JONES

Bollette..

Poi vede il pacchetto. Primo piano dell'indirizzo sul pacco.

JONES

(incredulo) Barnett College!!

Jones scarta il pacco, c'è una frusta.

TACCI

(inquadratura del pacchetto) Che cos'è?

JONES

Una frusta! (primo piano della frusta) Non troppo pretenziosa...
Economica direi..

(alza la testa) una frusta dal Barnett College.. Ma perché l'ha spedita a me?

TACCI

C'è una lettera!

Taglio sulla lettera. E' in inglese. Jones legge.

JONES

Egregio Signor Jones, recenti disagi al magazzino del college hanno portato alla luce un Vecchio cimelio della vostra famiglia, una frusta che le mandiamo in allegato. Atti notarili attestano che essa fu lasciata in eredità a voi da vostro nonno, il professor Ebenizer Jones, prima di partire per l'Italia nel 1954.

Dobbiamo informarla che qualcuno, non ancora identificato dalla polizia di New York, ha cercato di rubarla. Con lei sarà in buone mani.

Jones è pensieroso. Chiude la lettera. Guarda la frusta (primo piano frusta)

TACCI

Una frusta in eredità.. porca miseria.. (ironico)

Jones alza lo sguardo, e vede la foto del nonno al muro (inquadratura lenta in avanzamento dal dietro di jones fino alla foto). Jones è serio e commosso.

JONES

(sospira) Nonno..

Tacci non capisce, guarda jones curioso. Inquadratura finale in dettaglio della foto.

Taglio.

Scena 2.2

Est. (boh, saranno di nuovo agli scavi di san genesio)

Un obiettivo di una macchina fotografica apre la scena, uno scatto. Jones stava fotografando una roccia. È una bella giornata di sole. I due amici stanno facendo nuove fotografie per la tesi. Manca poco ormai all'esame.

Inquadrature varie del paesaggio circostante. Con i dettagli di almeno un motorino nelle vicinanze.

Vediamo Tacci con la sua macchina fotografica, chino di fronte a un sasso.

TACCI(camminando ed ogni tanto fotografando)
allora, il ladro che è entrato in casa tua cercava la frusta! Come mai?

JONES
non lo so! Ho la testa piena di domande!...
(smette di fotografare e comincia a riflettere)
Perché mio nonno me l'ha lasciata in eredità?
Perché qualcuno avrebbe cercato di rubarla?

TACCI(fotografando e sbuffando)
e soprattutto, perché siamo venuti fin qui?
più di quattro anni di matto studio archeologico, per questa roba.
Pare di fargli un complimento a chiamarlo scavo

JONES
Non siamo miliardari. Non possiamo permetterci viaggi intorno
al mondo per cercare reperti ancor più vecchi dei dinosauri stessi.
Dobbiamo cercare di accontentarci!

TACCI(seccato)
bah! (si alza) Vado a vedere se trovo qualcosa di meglio qui intorno

JONES (sfottendo)
bravo! Non ti allontanare troppo eh!

TACCI
Il mio senso dell'orientamento, lo sai... è invincibile!

JONES
Tse! Ti perderesti nel tuo stesso giardino.

E fu così che tacci si avventurò in un bosco pieno di alberi e natura dappertutto. Lui continua ad avanzare, a cercare. Non è preoccupato. D'altronde è convinto di avere un innato senso dell'orientamento. Ma nonostante tutto, tacci riesce a perdersi nel bosco.....

Tacci si sta guardando intorno. All'improvviso scorge un fiore coloratissimo. Rapito dalla sua bellezza si avvicina.

Senza accorgersene si è appostato accanto ad un albero a ricaricare la macchina fotografica.

Un piccolo insetto volante, una vespa, si va ad insidiare vicino alle guance di tacci. Lui cerca di toglierselo di dosso ma l'insetto è insistente. Tacci sta perdendo la pazienza. Si mette ad inseguire l'insetto che intanto si era allontanato verso un albero.

Tacci lo raggiunge, sente il bisogno di spiaccicarlo da qualche parte. Prende un sasso, lo lancia verso l'insetto ma colpisce il nido, che cade in terra in un turbinio di ronzii.

Tacci è terrorizzato, scatto rapido del suo volto.

Jones è tranquillo che scatta una foto, quando sente un urlo terrorizzato. Ma Eddy sa quando Tacci abbia sempre voglia di scherzare. Dopo una faccia impaurita subito sorride.

JONES

No caro.. Stavolta non ci casco... (torna a fare foto) sempre voglia di scherzare..

TACCI scappa, corre tra gli alberi, il ronzio aumenta, si fa strada tra frasche e piante.

Jones è tranquillo che prepara l'obiettivo per la sua prossima foto, una farfalla.

TACCI corre verso la camera, quando è piuttosto vicino:

TACCI

JONES!

METTI IN MOTO!!

JONES si volta, "che sta succedendo" pensa.

Panoramica di TACCI in fuga, una nube nera dietro di lui

TACCI

DAI PRESTO JONES!

Jones voleva fare foto, ma deve alzarsi in piedi. Prende la chiave.

TACCI corre dalla camera verso il bosco.

TACCI

IL MOTORE JONES!

Stacco sulla marmitta e la ruota che inizia a girare. Lo scooter è acceso.

TACCI corre verso il motore, ma c'è una corda legata ad un albero. Non è un problema, l'afferra e salta con essa. Jones è incredulo. Continua la sua corsa al motore. Jones è pronto per partire, butta giù il cavalletto.

Eddy vede TACCI arrivare dal bosco. Monta in fretta sullo scooter
Jones l'ha visto fare quelle azioni:

JONES

E questa la chiami archeologia?

TACCI

MUOVITI!!!! LE VESPE!!!

I due partono veloci sulla strada. Verso il sole.

Scena 3

Int, casa Jones - Giorno

Eddy Jones è intento a studiare. Un inaspettato squillo di telefono fa togliere a Jones la sua concentrazione. E si appresta a rispondere:

JONES
Pronto?

VICTOR
parlo con l'egregio signor Eddy Jones?

JONES
Sì.. chi parla?

VICTOR
Perfetto! Le manderò un'auto che la porterà a destinazione. Ci vediamo nel mio ufficio!-

JONES
ehi no aspetta! (tu-tu-tu-tu)

int. Studio di Victor - giorno

Jones viene fatto entrare in una stanza da un maggiordomo. Si guarda intorno. Entra Victor.

VICTOR
Salve signor Jones. Spero di non averla spaventata..
(si avvicina, porge la mano) Sono Cunningam, Victor Cunningam.
Un ricercatore, ed amo l'archeologia, proprio come lei
Ma, prego... si sieda.

I due si siedono ad un tavolo in un ufficio dallo stile retrò. Una lampada da tavolo accesa, libri aperti e oggetti vari sul tavolo. La luce filtra dalle finestre.

VICTOR
L'ho chiamata per parlarle.. di una leggenda. Di un mistero.
quattro antiche gemme preziose di origine etrusca che, secondo la leggenda,
una volta riunite durante un particolare movimento astrale,
che si verifica una volta ogni 650 anni, possono esaudire
qualsunque desiderio possibile ed inimmaginabile!

Jones si ferma un attimo a riflettere e poi:

JONES
Le antiche gemme dei desideri..... (sorrìde) ma come lei ha già detto,
si tratta solo una leggenda e nient'altro..
Un'altra Favola della Buonanotte.

VICTOR
E le leggende a volte hanno un fondo di verità.
Ed io sono sicuro che anche questa ne ha uno.
E sono anche certo che io e lei riusciremo a scoprirlo.

JONES

Beh.. che cosa vuole lei da me?

VICTOR

Dovete sapere che una di queste gemme venne trovata dal vostro antenato Indiana Jones in persona, durante un viaggio di gioventù in Italia . La mia squadra ha appena ritrovato altre due di queste gemme

Jones è incredulo:

JONES

cosa.... indiana?...dove avete trovato le altre gemme?

VICTOR

In uno scavo a sud di Volterra in una miniera di alabastro nei pressi di un vecchio monastero in rovina.
(le ha in mano e le mostra a Jones)
I miei ricercatori pensano inoltre di aver trovato indizi sulla locazione della quarta gemma

Jones è ancora più attonito, ascolta e vorrebbe ribattere ma non sa cosa dire, subito Victor prende la parola.

VICTOR

Dal momento che voi siete un parente di Indiana, e che potete avere accesso ai suoi diari e documenti; mi chiedevo se..

Jones si rende conto e mentre Victor finisce la sua frase

JONES

sono dispiaciuto di doverle dare questa notizia, ma dal mio avo Indiana ho ereditato solo il cognome e l'amore per l'archeologia.. non l'avventura e la ricerca di cose alquanto leggendarie.
(si alza)
Si è rivolto al Jones sbagliato, signor Cunningam..
Quindi, addio e buona fortuna per le ricerche..

Fa per andarsene ma Victor sorride, ha molte carte ancora da giocare...

VICTOR

Mi aspettavo questo rifiuto da lei. Ma vorrei ricordarle che potrà tenersi una percentuale sui guadagni della scoperta e, cosa non meno importante, avrà un buon argomento per la sua tesi di laurea..

E allora Jones si ferma. Si gira e comincia ad interessarsi.

JONES

(sospira..) Senta.. Che cosa vuole che faccia io per lei?

VICTOR

Dovrà solo riuscire recuperare la vecchia gemma trovata da Indiana, e individuare l'ultima pietra.

Jones è pensieroso.

VICTOR

Ricordatevi, questo era il sogno di una vita di suo nonno. Ora qualsiasi suo sogno potrebbe essere realizzato.

Scena 4

int. Casa di Eddy Jones.

Un bicchiere in primo piano si riempie con qualcosa di colorato, sembra un liquore. Una mano prende il bicchiere, è Jones perso dentro ai suoi pensieri che beve per schiarirsi le idee. Si siede sul divano e si scola il bicchiere, ed ecco che dal fondo del bicchiere riincontra lo sguardo nella fotografia di suo nonno. Eddy ha come una scossa...

Jones prende il telefono.

JONES

Tacci! Vieni da me.

int. soffitta casa di Jones.

Jones insieme a Tacci cerca tra i vecchi libri e quaderni.

TACCI

mi spieghi che cosa t'è preso eh? arrivi, chiami all'improvviso...
mi metti qui a cercare chissacchecosa!

JONES

Dobbiamo cercare i vecchi diari di mio nonno.
sono stato contattato da un certo Victor Cunningam, un ricercatore.
vuole che io gli ritrovi due delle quattro famose gemme perdute..

TACCI

Gemme perdute? (e punta la torcia sul viso di Jones)

JONES

Sì.. le gemme dei desideri (e si sposta su un'altra scatola)

TACCI

Che desideri?

Jones tira fuori da una scatola dei fogli e dei quaderni vecchi.

Quattro gemme.. che ogni 650 anni offrono la possibilità di esprimere qualunque desiderio..

Primo piano dei fogli, ci sono disegnati i pianeti e le gemme.

TACCI

650 anni?

JONES

Gia, allineamento dei pianeti.. movimenti astrali.. vallo a sapere..

(scartabella i fogli)

TACCI

Hai intenzione di tornare all'azione quindi...

Jones ha fatto finta di non aver sentito l'ultima frase di Tacci

JONES

Guarda qua!(leggendo i fogli appena trovati) le quattro gemme etrusche vennero trovate nel dodicesimo secolo da un frate benedettino che le affidò ai quattro fratelli, per proteggere il mondo dopo averne scoperto i poteri.

TACCI

(continuando a leggere) Due dei quattro fratelli stavano nel monastero vicino agli scavi di Volterra, un altro, quello cercato da questo... (schiocca le dita, non ricorda il nome)

JONES

Victor

TACCI

Lui, quindi svolse le sue funzioni in una antica chiesa qui in Toscana.

JONES

(leggendo) e la quarta venne trovata da Indy.

TACCI

Chi??

JONES

Indy.. Indiana..

TACCI

Indiana Jones aveva trovato una di queste gemme?

JONES

Sì.. da giovane.. (tira fuori un diario, lo guarda) venne in Italia e trovò una di quelle gemme durante un tirocinio in alcuni scavi... (sfoglia il diario di Jones)

I due si guardano. Jones pensa e subito dice

JONES

Ma poi dove l'ha messa? (si ferma un attimo e si rimette a cercare)

TACCI

Bhe.. non sappiamo nemmeno quale sia la chiesa dove trovare la terza gemma.

JONES

Gia.. Qua in toscana ce ne sono a milioni...

Eh... (sospira, prende i vecchi diari, li sfoglia)
Tuo nonno lo saprebbe...

(pausa di qualche secondo, poi il suo sguardo si illumina)
Tuo nonno sapeva, guarda! ha disegnato una mappa!

Primo piano del diario, c'è una mappa della toscana.

JONES

E' una mappa senza nomi. Guarda.. questa è la nostra zona..
C'è scritto qualcosa... (legge) "mio cugino indiano trovò la gemma QUI
E gli altri frati si ritirarono in meditazione QUI", Volterra!

TACCI

"mentre il quarto fratello si separò dagli altri e se ne andò in un
convento QUI,"

JONES

A Calci.

TACCI

Dove?

JONES

Che?

TACCI

Chi l'ha preso a calci?

JONES

Ma no Calci è il paese!

TACCI

Aveva scoperto tutto! (mentre chiude il diario con una mano)

Jones si rimette subito alla ricerca di memorie tra i libri in soffitta.

JONES

Evidentemente smise di cercare le gemme quando vide che del monastero
a Volterra non c'erano rimaste altro che rovine.

Ma si ferma di colpo. Un vecchio cappello, e da un abito da avventuriero che aveva
accompagnato suo nonno nelle sue ricerche, escono da una scatola.

Jones prende il cappello e lo spolvera,

Tacci da dietro conforta Jones

TACCI

È il tuo destino! Diventa ciò per cui sei destinato a
diventare! Eddy Jones!

Eddy a quelle parole si gira verso tacci, che sorride. Jones si gira e guarda quegli
stracci con ammirazione, commosso.

È ancora più spinto alla ricerca della quarta gemma, per compiere ciò che il suo
antenato aveva lasciato in sospeso. Si alza in piedi. E come il suo nonno e gli altri
antenati avevano fatto tante volte prima di lui, si mette il cappello in testa come
avrebbe fatto Indiana Jones. Ora è pronto. Mette la mano in tasca, prende il telefono.

si vede jones di profilo, dietro vediamo tacci, e sentiamo jones dire:

JONES
Signor Cunningam! Accetto l'incarico!

Scena 5

Est. Campo - giorno

Eddy si sta allenando con la frusta nel campo. La frusta schiocca nell'aria, visuale ravvicinata della frusta, seguita da una panoramica di tacci, seduto in terra, e jones.

JONES
sai, ho intenzione di portare la storia delle gemme all'esame sottoforma di tesi. È un altro motivo per cui ho accettato l'incarico.

TACCI
bene! Ricorda, io ti aiuterò. Speriamo solo che la scoperta sia davvero eccezionale come dice sto Cunni-coso.. E quando ci sarebbe questo.. allineamento planetario?

JONES
Mah.. secondo i vecchi diari, il tempo scadrà questo venerdì...

TACCI
Ma oggi è mercoledì!!

JONES
Non crederai davvero alla storia dei desideri, spero!
A me interessa il valore storico di quei reperti!

Jones è pensieroso

JONES
Te lo prometto. Sarà una esperienza indimenticabile! (lancia la frusta e per poco non colpisce Tacci)

TACCI
OH!!

JONES
Partiamo domattina

Scena 6

Tipica linea rossa sulla mappa, con in trasparenza i due in cammino, e riprese panoramiche e la chiesa.

Est, chiesa - giorno

Tacci e Jones sono davanti al portone di una chiesa.

TACCI
e sarebbe questa la chiesa dove uno dei quattro frati

si sarebbe ritirato in meditazione?-.

JONES

Non ne vedo altre qui intorno! E poi non abbiamo scelta, dobbiamo entrare e leggere.

E si avviano per entrare.

Int. Chiesa.

TACCI

(guardandosi attorno, con la torcia in mano):-che bel posto!...
si proprio bellissimo

JONES

Non siamo qui per valutarne l'estetica...
(e dopo aver guardato in giro) vieni, ho trovato qualcosa.

TACCI

Indizi?

JONES

Sembra... (si ferma, osserva e sospira) Latino

TACCI

Maledette lingue morte.

(Sospira) Sapevo che non avrei dovuto rifiutare quel master
in latino... (Scatta una foto)
Passami il mio diario

TACCI

si, ecco qua

JONES

Meglio portarsi il lavoro a casa.

Jones scrive mentre Tacci esplora la chiesa Osserva e poco dopo incontra Jones.

JONES

Ma dove ti eri cacciato?? Andiamo, ho finito.

Vediamo i pianeti, prossimi all'allineamento.

Scena 7

Est. Nei pressi dei laghi.

Jones osserva l'acqua del lago. Si toglie il cappello e lo osserva. Posa il cappello e inizia ad osservare le iscrizioni copiate sul diario. Dietro di lui qualcosa si muove. Gira lo sguardo alle sue spalle ma jones non vede nessuno. D'improvviso, senza che jones se ne accorga, qualcuno cerca di strozzarlo e di strappargli la frusta. Con un paio di mosse ben assestate riesce sia a liberarsi sia, combattendo, ad atterrare il delinquente. Poi una visione. Un ciao nell'erba. E poi l'idea

Uno scatto velocissimo verso il veicolo. Lo prende ma, come in ogni film teso, non parte

mai alla prima. E il ladro si rialza. Gli afferra la frusta furtivamente. Jones però riesce nuovamente a riprendersela ed a scappare. Questa volta il ciao parte, ed un contadino tenta invano di inseguire Jones che gli ha appena rubato il motorino.

il ladro si avvicina al suo scooter. Jones scappa ma il ladro imperterrito lo insegue, ad un tratto il ciao si ferma. Jones in fretta cerca di farlo ripartire, ma il ciao non ne vuole sapere, il ladro avanza. Ecco che il ciao riparte! E Jones riesce a distaccarlo.

Scena 8

Est. Bosco.

Jones riesce a scappare e finisce in un bosco. Il ciao finisce la benzina,

JONES

Ma che... Forza! (prova a riaccenderlo) Ma che diavolo.
(guarda il serbatoio) Finita la benzina..

Eddy si avventura tra gli alberi cercando la via di casa..

Scena dell'idolo.

Jones prende l'idolo.

VOCE

Hai fatto il tuo primo passo in un mondo più vasto.

JONES

Che? (Si gira in torno)
Chi ha parlato (totale panoramico e non c'è nessuno)

VOCE

Hai dimostrato di conoscere la forza

JONES

(primo piano) La forza?

VOCE

Si la forza... quella che da al jedi la possanza, su.

Jones si gira vede, un Jedi

JONES

E tu chi diavolo sei?

JEDI

Un lontano parente di Obi-wan, perche? Non si vede?

Jones è attonito.

JEDI

Credi di essere meglio come parente di Indiana Jones?

Jones non crede a ciò che vede,

JONES

Cavolo devo aver sbattuto la testa! (si stropiccia gli occhi)
Non è possibile!

JEDI

Devi disimparare ciò che hai imparato.

JONES

Ma che sta dicendo!? Questo è matto! Dì un po'.
Stai cercando di rubarmi quest'idolo, non è così?

JEDI

(sospira) Il ragazzo non ha pazienza

OBI WAN

(fuori campo) Imparerà la pazienza

JEDI

No che non la impara!

JONES

D'accordo amico, ora levati dai piedi o...

di scatto prende la pistola, che però rimane sospesa in aria. Vediamo il Jedi propendere la mano, con un sorriso malefico. Il Jedi muove la mano e la pistola se ne va in terra, lontano.

JEDI

Molta rabbia in lui!

Il Jedi estrae la spada laser.

Jones è ancora più incredulo, di scatto prende un legno per terra, pronto a difendersi.

JONES

Se vuoi combattere, io sono pronto

JEDI

Pronto sei tu? Che sai tu di pronto!

E inizia il breve combattimento a due o tre inquadrature. I due si incrociano la spada e il legno sul viso, quando la terra inizia a tremare. Si girano e un masso rotola vorticosamente verso di loro. I due scappano, il Jedi esce di scena, e Jones scappa col masso al culo. Dopo un po riesce a farlo rimanere incastrato tra due alberi.

Fuori dal bosco c'è TACCI che lo aspetta appoggiato alla 600.

TACCI

Ma dov'eri finito?

JONES

Cosa ci fai qui?

TACCI

La domanda è COSA... ci fai te!

Entrano in macchina.

Scena 9

La frusta:

int. Casa di Jones.

TACCI

La frusta? Il ladro voleva la frusta?

JONES

Così sembrerebbe. Quel mascalzone con gli stivali!

I due amici la stanno esaminando da cima a fondo ma le ricerche sembrano vane.

TACCI

dunque tu dici che quello che ti ha assalito è lo stesso che ha messo a soqquadro la tua casa! E perché sarebbe interessato a questa frusta?

JONES

(pensa un attimo) deve esserci qualcosa di interessante..

Tacci è incredulo.

JONES

solo che non riesco a capire...

TACCI

(di scatto) ecco! Qui! C'è una piccola apertura nel manico!

Jones allarga la tasca e ne fa scivolare sulla mano il suo contenuto. dal suo interno ne esce una piccola gemma colorata.

JONES

Cristo santo! E' la gemma, quella che trovò Indy.

Primo piano della gemma in mano.

JONES

Mio dio è rimasta qui dentro per 90 anni!

TACCI

Novanta?

JONES

Questa frusta appartenne a Indiana, fu la sua prima frusta.
Ed ecco dove nascose la gemma!

Jones si alza e lascia la gemma in mano a tacci

JONES

quindi il ladro voleva la frusta... per avere la gemma.
(pensa)... è lo stesso ladro che voleva rubarla a new york!
Il ladro sapeva!

TACCI

Ma chi può essere tanto stupido da volere questo sasso... a tutti i costi?
(guarda la gemma in mano sua)

JONES

Eh.. Qualcuno che ne conosce i poteri. (prende il telefono)

tagli alternati al telefono

JONES

Signor Cunningam, ho trovato la pietra.

VICTOR

Sul serio? Benissimo, signor Jones, sapevo di poter contare su di lei.
Adesso ne manca solo una.

JONES

Resta da decifrare l'iscrizione trovata nel monastero.

VICTOR

E proprio per questo stavo per convocarvi nel mio studio.
Vi aspetto per questo pomeriggio.
Siamo.. a un passo dalla meta!

Scena 10

Victor e il ladro:
int. Studio di Victor.

Victor riattacca il telefono. Davanti a lui c'è una persona e Victor la sta squadrandolo con occhi pieni d'ira. All'improvviso afferra un oggetto e glielo tira addosso.

VICTOR

IMBECILLE! dovevi solo rubare una frusta, nient'altro!

LADRO

perché non te le sporchi da solo le mani?!

VICTOR

Se tu non avessi fallito il furto al College di New York ora non ci sarebbero

Problemi!

E invece ti sei fatto scoprire!! E la frusta l'hanno spedita qua! In Italia!

LADRO

Ma non c'era nessuna frusta in casa di Jones!

VICTOR

La frusta pezzo di idiota era appena arrivata per posta!
Non hai visto nessun pacchetto!??

se tu non avessi fatto errori non avrei avuto bisogno di tirare in ballo il vero discendente di indiana jones!
devo risolvere la situazione, e impossessarmi di quella gemma.
Vattene ora! Jones sarà qui fra poco!

Scena 11

Il diario di Jones cade sulla scrivania.

Victor si accinge a Leggere, indicando col dito.

VICTOR

Testo in latino.. (legge) colui che unisce i pezzi forgiati dal divino, vedrà i suoi sogni realizzarsi davanti agli occhi..

Victor guarda curioso il diario.

JONES

Beh la leggenda la conosciamo tutti, ormai..
Andiamo avanti.

VICTOR

Ma il mondo il signore deve proteggere, e la sacra reliquia con me riposerà per sempre.

JONES

Quindi il frate ha tenuto con se la gemma per sempre.

VICTOR

Ed è stata nascosta.. nell'ultima dimora del frate. ma dove?

Jones si alza e medita un attimo. Va verso la camera. Gli altri ascoltano

JONES

Il frate si era ritirato in meditazione nell'attuale chiesa di San Gervasio.. e probabilmente prima della morte è tornato dalla sua famiglia in cerca di assistenza, nei suoi ultimi giorni di vita.

Inquadratura controcampo di Jones, torna verso il tavolo

Tacci è orgoglioso di Jones

JONES

Ma ci deve essere un riferimento, un nome, Qui.. (indica sul foglio)

VICTOR

Agostino da.. è il nome di una città.. Bucita.

Jones si alza ancora.

JONES

Bucita era il nome latino di Buiti, come attestato per la prima volta nel 1068, e corrisponde all'attuale paese di Buti, alle pendici del Monte Pisano.

TACCI

Il Monte Serra! Ma all'epoca c'erano solo due chiese e qualche Capanna di Carbonai.. sul monte.

Jones e Victor si guardano.

VICTOR

Carbonai! Dobbiamo setacciare il Monte Serra, alla ricerca di vecchi resti.

JONES

Ma sarà come cercare un ago in un pagliaio!

VICTOR

Gia.. Beh.. Non perdiamo altro tempo!

Victor esce dalla stanza
Jones e Tacci si guardano

JONES

Questo è pazzo..

Scena 12

I tre si mettono quindi in viaggio.

Una macchina arriva, si apre lo sportello, un piede scende, la camera si alza e vediamo Jones uscire dalla macchina, osserva l'ambiente circostante. (poi c'è Victor e il meschino aiutante di Cunningam)

VICTOR

E così questo è il Monte Serra..

JONES

Esattamente... Speriamo solo che stavolta la leggenda non sia pura fantasia..

I tre si incamminano.

VICTOR

Eehhm.. e cosa ha detto che doveva fare il suo amico...?

JONES

Tacci? Eh. Ha detto di aver avuto un appuntamento urgente, al quale non poteva mancare..

Stacco veloce su Tacci in casa, che veloce si appresta a giocare alla Playstation.

TACCI

Avventura? Vieni vieni... (il dito preme Start)

Ritorno sulla scena.

Varie panoramiche dei tre in movimento, stile I Predatori.

I tre si guardano in giro, non vedono che sassi e alberi..

VICTOR

(da dietro Jones) Signor Jones! E' sicuro di quel che fa?
Non vorrei perdere del Tempo prezioso!!

JONES

(Spallato) E' il destino dell'archeologo quello di vedere frustrati i risultati di anni e anni di lavoro e di ricerche...
(si gira verso Victor) Cerchi di ricordarlo Sempre. (con sorrisino sarcastico)

Victor sbuffa e lo guarda un po' irritato mentre continuano ad avanzare.

Jones si fa strada con un macete.

JONES

Là! C'è qualcosa!

I tre si avvicinano a dei resti, molto distrutti, di una vecchissima casa.

VICTOR

E' questa?? Tutto qui??

JONES

Ne vede altre in giro? E poi cosa diavolo si aspettava?

Esplorano i resti, guardano intorno.

Il compare di Victor sembra aver trovato qualcosa

MALA

Ehi! Qui!! C'è qualcosa!

Arrivano i due di corsa. Scavano, e alla luce esce un cofanetto, sporco, vecchio.

Taglio sull'accampamento, con una pietra o il macete Jones riesce ad aprirlo.
Dentro insieme a terra e sporcizia c'è la quarta gemma.

VICTOR

Signor Jones. Lei ha fatto un ottimo lavoro.

Jones la prende, la osserva. Un rumore di una pistola appena caricata.

VICTOR

(Sta puntando la pistola, insieme al compare) Ma ora me la consegni.

JONES

(Sorridente) Avevo sbagliato a giudicarla. Sapevo che non era troppo sano di mente, ma non immaginavo che sarebbe arrivato a tanto.

VICTOR

Mi risparmi la manfrina, Signor Jones, o forse dovrei chiamarla Eddy!

Sa, adesso ogni mio desiderio si realizzerà, e qualsiasi ricchezza sarà mia.

Oh, mi dispiace essermi preso gioco di me, ma mi ha fatto perdere abbastanza tempo per ora.

JONES

Vuole la gemma?

Primi piani. Jones di scatto gli tira lo scrigno addosso.

JONES

Se la prenda!!

Per prendere lo scrigno ai due cade la pistola, Jones scappa TROPPO in fretta.

Jones cerca di nascondersi, ma spari arrivano dal dietro. Si butta dietro un masso e risponde al fuoco.

Sparatoria.

Un tale sta pescando in un rigagnolo, sente gli spari, ma sono lontani. Si rimette tranquillo a pescare.

Sparatoria.

I due corrono vicino al pescatore. Il pescatore è attonito.
Ma si rimette a pescare.

Sparatoria, Mentre jones cade in terra, la gemma finisce tra su una pietra. Passa il compare e la prende.

Dopo la sparatoria, Victor e il compare riescono a scappare in macchina, lasciando Jones da solo sul monte.
Cerca di inseguirli ma i due scappano.

JONES

MERDA!! Ma vi prenderò! Tanto la gemma.. (si tocca la tasca)
La gemma.. LA GEMMA!!!

Prende un sasso e lo lancia dalla rabbia.
Prende il cellulare.

JONES

IDIOTA MA DOVE TI SEI CACCIATO!!!!

Tacci è in casa e a quell'urlo gli salta di mano il cellulare, si sente la musica del gioco.
Primo piano, Jones sente la musica, è furioso.

JONES

E PIANTALA DI GIOCARE E VIENIMI A PRENDERE!!!

Scena 13

Int, casa Jones - Giorno

Sono a casa, Tacci l'ha appena soccorso. Jones è sfinito. Tacci cerca di dargli delle cure, con un po di cotone gli tampona le ferite.

JONES

Ahi! Ahii! AAAHIAA!!

TACCI

Ma insomma jones dov'è che non ti fa male?

JONES

QUI! (indicando il gomito)

Tacci esita un secondo e senza pensarci lascia andare un pugno sul gomito.

Esterno della casa, Jones urla.

Primo piano di Tacci.

TACCI

Eh?
Ma la gemma?

JONES

Cunningam ha le gemme, e dobbiamo impedirgli di usarle.
(si alza) E l'allineamento dei pianeti è sempre più vicino!
Presto (va verso la porta ma si dimentica il cappello,
torna a prenderlo non c'è tempo da perdere!!

EST, casa di Victor - giorno

Jones e Tacci entrano di nascosto nel giardino di Victor. Quatti quatti, si avvicinano alla finestra. Dentro c'è Victor e il suo compare che brindano. (stacco sui bicchieri brindanti)

VICTOR

(Risata di liberazione) Ce l'abbiamo fatta! Eccole qui!
(primo piano sulle gemme)

Le gemme sono in fila su un panno sul tavolo.

VICTOR

Finalmente. Ho le quattro gemme. Per anni ho fatto ricerche,
studi approfonditi sulle loro origini..

Victor cammina fiero col bicchiere in mano, e si avvicina alla finestra. Jones e Tacci subito si buttano giù.

VICTOR

E finalmente, adesso, potrò assoggettare questo dannato pianeta
(risatina, primo piano) ognuno su questa terra si inchinerà dinanzi a me!
(beve)

JONES

Ohi-ohi..

TACCI

Questo è matto!

JONES

No non è matto.. è tutto suonato!

VICTOR

Ma ora non perdiamo tempo! Dobbiamo prepararci all'allineamento.
Prendi la roba, (Mala prende il portatile)e andiamo a sbrigare gli
ultimi dettagli.
partiremo questo pomeriggio

Jones e Tacci si guardano. Sentono passi in avvicinamento. Si riparano dietro un muro e i due malvagi passano proprio accanto a loro, Entrano in macchina, e partono.

Il compare al volante si volta:

MALA

Allora dove andiamo?

VICTOR

(Zoom e primo piano) In un campo di grano che dirti non so! (sorride)

JONES

Forza forza forza, muoviamoci.

Corrono.

Scena 14

Si vedono i pianeti in allineamento.

Est, collina - giorno

Un panno viene aperto e steso sull'erba. Una scatola viene aperta, ci sono le gemme. Victor le sta sistemando sul panno. Il compare apre il portatile, digita i tasti sulla tastiera.

VICTOR

Quanto manca?

MALA

Lo sapremo subito.

Preme invio. Sullo schermo del portatile appare un timer che scala.

VICTOR

Bene... è giunta l'ora. Se falliamo dovremo attendere altri 650 anni. Ed è molto piu di quanto possa dedicare a questo progetto.

Una pistola caricata.

JONES

Non così in fretta, signor Cunningam..
o forse dovrei chiamarla solo Victor.

Jones e Tacci stanno puntando le loro pistole contro i due.

VICTOR

Jones.... JONES!!! Ma da dove salta fuori?! Sta diventando peggio del
prezzemolo!
Non può continuare a starmi tra i piedi!"

Jones e Tacci girano intorno a loro, tenendo puntate le pistole. I malvagi alzano le mani.

JONES

Caro Cunningam, il suo gioco adesso è finito.

VICTOR

Jones la pianta, conosce meglio di me il valore di questi reperti.
E il potere che potremmo ricavarne.

JONES

Victor.. quello è un reperto antico e prezioso.
Dovrebbe stare in un museo!!

VICTOR

JONES!!! Perché non mette da parte il suo orgoglio accademico e non prova
Ad assaporare il vero gusto del potere! Lei non lo immagina neppure

JONES

Primo piano- E lei nemmeno immagina quanto possa essere indigesto!

VICTOR

E' tutta la vita che suo nonno, e la sua famosissima stirpe cercano tesori..
E questo cela una ricchezza al di là di ogni sua ambizione..
(primo piano) E il suo sangue non può mentire
(flash su indiana e sul nonno)

primo piano di Jones

VICTOR

Jones.. nella storia siamo solo di passaggio... (primo piano sugli occhi
strettissimi)

A quelle parole Jones abbassa lo sguardo, si distrae un attimo e il compare lo blocca
alle spalle. Tacci se ne accorge e subito gli salta addosso.

JONES

NO, Victor! Prendi Victor!!

E tacci va spedito contro Victor, che scappa.
Rincorsa tra gli alberi nel bosco.

Jones si libera dal compare e si unisce ai due nel bosco.

Dopo essere sfuggiti un paio di volte ai due, mentre corrono Jones e Tacci raggiungono
un vicolo cieco. I due alle spalle gli puntano la pistola.

VICTOR

Fine della corsa. Eddy Jones.

I due legati dovranno assistere alla vittoria di Victor. Ecco l'allineamento.
Victor è in piedi circondato dalle gemme.

Le pietre risplendono. Victor esprime il suo desiderio di onnipotenza sul mondo.

VICTOR

Si!! Lo voglio!! Voglio il potere!! L'onnipotenza!!!

Si alzano luci, si delle voci dal nulla in latino, fumo dai piedi di Victor. Victor urla di gioia verso il cielo, luci negli occhi, assatanato.
Il fumo lo circonda, il piacere si trasforma in tormento, urla, panoramiche, e scompare nel fumo.

Il fratello è atterrito, Jones e Tacci si chiedono cosa sia successo. Evidentemente troppo grande anche per le magiche gemme, il desiderio espresso.
Panoramica dei tre col tramonto. Il fratello libera Jones e Tacci.

15

Taglio sulla casa di Jones, vista da lontano (aia)

Int. casa di Jones - giorno

Taglio sui vestiti di Jones ripiegati, che Eddy sta riponendo nel suo armadio.
Tacci sta osservando le quattro gemme seduto alla scrivania.

TACCI

Cunningham si era illuso di aver trovato un bottino.

Jones sorride, chiude l'armadio, si volta, ha un sorriso.

JONES

Tu cosa hai trovato?

TACCI

Se.. Non ho avuto neanche il tempo di esprimere il mio desiderio.

JONES

Eheh... Chissà.. forse tra 650 anni..

TACCI

Beh penso che ormai sarei troppo morto per esprimerlo. (prende una gemma in mano)

JONES

Davvero? (mette la frusta in un cassetto)

Jones si avvicina alla scrivania. Prende una gemma, va alla finestra e la osserva.

JONES

Questi reperti sono pericolosi.

Tacci si volta verso di lui.

TACCI

Cosa hai intenzione di fare?

JONES

Separarle, così come i vecchi frati benedettini fecero nel 1358.

Jones la stringe nella mano. Tacci torna a guardare le gemme. La camera si stringe su di esse, sarà l'ultima volta che le vediamo

Est. Fiume - giorno

Jones è sulla riva di un fiume, osserva l'acqua, stringe la gemma nella mano, e la lancia. Inquadratura in slow motion della pietra che viene lanciata in aria, sopra il cielo. Cade nell'acqua. Jones è un po' triste in viso.

Taglio su Tacci, chino sulla riva, inquadrato dal dietro, col suo cappello in testa. La visuale si volta e vediamo che Jones lo raggiunge.

JONES

Quattro fiumi.. per quattro gemme. Sarà dura ora ritrovarle tutte.

TACCI

Tutte le strade portano a Roma..
E tutti i fiumi portano al Mare.

JONES

Vuoi cercare un sassolino in mezzo all'oceano?
(si siede in terra) Accomodati!

TACCI

E la tua tesi?

JONES

Eh... (sospira) meglio non far sapere al mondo del potere di quelle pietre..
E poi.. mi prenderebbero per pazzo..

TACCI

Tuo nonno non la penserebbe così.

Jones sospira, guarda il cielo.

TACCI

E adesso? Che faremo? Come andrà a finire?

JONES

E come vuoi che vada? Come deve andare!
(sospira) o per lo meno.. me lo auguro.

TACCI

Gia...

due figure in penombra stanno camminando verso il mezzo sole, color arancione tramonto, davanti a loro
primo piano o mezzo busto di jones che camminando:

JONES

Che farai ora, finiti gli esami?

Primo piano di tacci che parla camminando col cappello in mano

TACCI

Andrò nella terra che ho sempre desiderato vedere,
(si mette il cappello) la terra che amo

JONES

E tu che cosa ami?

TACCI(sorridendo, guardando il sole)

AMO L'AMERICA! E sai che cosa amo di più dell'America?

JONES

Che cosa?(divertito)

TACCI

Gli hamburger! Amo le frenchfries e amo i McDonalds!
Sai che amo più di dei McDonalds?.....
(piccola pausa e poi di nuovo sorridendo)
Il ketchup! E' un miracolo! qui in italia non esiste niente del genere.
Laggiù In america... ketchup ovunque! Ce n'è quanto ne vuoi!

JONES

L'avventura che hai avuto qui ti è bastata eh?

TACCI

Puoi dirlo forte.
E tu? Non ti chiama più? L'avventura,
Il brivido della ricerca?

JONES

(ridacchia) no.. Non più amico e non provarci.
Ho finito con le avventure.

TACCI

Chi può dirlo?

JONES

Io lo dico! (allunga il passo)

Taglio su Jones che apre la porta della macchina (maniglia), mentre entra vede il cappello sotto il sedile. Si avvicina, vuole prenderlo. Allunga la mano, la musica cresce, Jones ha il cappello in mano, lo osserva intensamente. Arriva tacci e jones nasconde il cappello.

TACCI

Quindi che farai? (monta in macchina)

Vediamo tacci appoggiato al tetto della macchina.

JONES

Studierò... (mentre monta) poi mi laureerò.. (sospende)

I due sono seduti, Tacci è al volante.

TACCI

E poi?

JONES

Eh poi... poi... (ridacchia)

TACCI

Che?

JONES

Fortuna e gloria amico mio. (si mette il cappello)

Fortuna e gloria!

Jones , inquadrato dal fuori del finestrino, si mette il cappello come solo Jones sa fare, Tacci sorride, gira la chiave, preme l'acceleratore, la camera inquadra il tubo di scappamento che si allontana

(alcune riprese della macchina)

la macchina viene incontro alla camera, che la attraversa e la segue.

Un'altra inquadratura da un'altra angolazione.

la macchina se ne va sul rettilineo, verso il sole, verso nuove avventure, verso la vita di Tacci e Jones.

Dissolvenza lenta sul nero.

FINE